
Piano Giovani di Zona di COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO
piano operativo giovani anno 2012

Sommario

I GIOVANI SUL FRONTE DEL LAGO E DELL'ALTA MONTAGNA TRA STORIA E NATURA 1
(AGL_1_2012)



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
AGL_1_2012	
2	Titolo del progetto
"I GIOVANI SUL FRONTE DEL LAGO E DELL'ALTA MONTAGNA TRA STORIA E NATURA"	
3	Riferimento del compilatore 2
Nome	Marco
Cognome	Cassisa
Recapito telefonico	3284816471
Recapito e-mail	marco.cassisa@liceoandreamaffei.it
Funzione	insegnante
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
<input type="radio"/> Comune <input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/> <input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale <input type="radio"/> Gruppo informale <input type="radio"/> Cooperativa <input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia <input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni <input checked="" type="radio"/> Istituto scolastico <input type="radio"/> Pro Loco <input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
<input type="radio"/> Comune <input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/> <input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale <input type="radio"/> Cooperativa <input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia <input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni <input checked="" type="radio"/> Istituto scolastico <input type="radio"/> Pro Loco <input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
LICEO A.MAFFEI	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
RIVA DEL GARDA	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input type="checkbox"/>	Comune	
	<input type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>	
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro (specificare) MUSEO DI STORIA E SCIENZE NATURALI DI TN	
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	20/09/2011	01/12/2011
2	organizzazione delle attività	10/11/2011	30/06/2012
3	realizzazione	09/09/2012	05/12/2012
4	valutazione	06/12/2012	14/12/2012

8	Luogo di svolgimento		
8.1	Dove si svolge il progetto?		

Comune di Nago, Riva del Garda e Strembo

9	Ambiti di attività		
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8		
	<input type="checkbox"/>	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività	
	<input checked="" type="checkbox"/>	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus	
	<input type="checkbox"/>	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità	
	<input type="checkbox"/>	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche	
	<input type="checkbox"/>	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo	
	<input type="checkbox"/>	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione	
	<input checked="" type="checkbox"/>	percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali	
	<input type="checkbox"/>	dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale	

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input checked="" type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
	Obiettivi legati ai giovani
	<input type="checkbox"/> Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni <input checked="" type="checkbox"/> Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input checked="" type="checkbox"/> Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input type="checkbox"/> Sostenere la formazione e/o l'educazione <input type="checkbox"/> Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità <input type="checkbox"/> Sostenere l'orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostenere la transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
	<input type="checkbox"/> Favorire il dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supportare la genitorialità <input checked="" type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 Conoscenza del proprio territorio dal punto di vista naturalistico (in particolare geologico, geomorfologico) e storico-culturale (in particolare la prima guerra mondiale e specificità trentina), all'interno del più ampio contesto trentino 2 Affinamento delle abilità sociali e relazionali (in particolare in contesti speciali come l'alta montagna) 3 Competenze di lavoro di gruppo e auto-organizzazione nella preparazione del resoconto finale, aumento dell'autostima 4 Conoscenza di figure e istituzioni culturali, naturalistiche, sportive: esperti del Museo Alto Garda, Museo delle Scienze di Trento, operatori didattici del Parco Adamello-Brenta, guide alpine. 5 Acquisizione di competenze nell'uso delle tecnologie di georeferenziazione digitale GIS per la mappatura dei luoghi
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input checked="" type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.

Analizzando i bisogni dei nostri giovani alunni ci si è resi conto della poca conoscenza naturale, storica, civica del nostro territorio conoscere il territorio circostante serve per far crescere dei giovani più consapevoli della storia e delle risorse dell'ambiente circostante. Il territorio altogardesano presenta specificità che meritano di essere conosciute dai giovani, sotto un duplice aspetto: quello naturalistico e quello storico. Tali specificità risaltano però se messe in rapporto con il contesto trentino: il ghiacciaio Adamello-Presanella e il fronte in alta montagna nella Grande Guerra. Dal punto di vista naturalistico, l'Alto Garda si caratterizza sia per specificità geologico-geomorfologica che per peculiarità ecologico-bioclimatiche: per attinenza con il programma scolastico, verranno approfondite in particolare le tematiche relative alla geologia e geomorfologia. L'interesse geologico del territorio altogardesano risiede soprattutto nell'affioramento di formazioni triassico-paleogene di natura sedimentaria, localmente interessate da fenomeni intrusivi dovuti a un magmatismo basaltico di origine terziaria. Tali corpi rocciosi sono stati, successivamente alla loro formazione, modellati dall'azione dei ghiacciai quaternari, che hanno determinato la morfologia attuale delle valli e dall'azione di eventi esogeni minori, che hanno determinato la modellazione carsica delle rocce, la formazione di interessanti forme di erosione quali le marmitte dei giganti e da eventi franosi importanti responsabili dei corpi di frana definiti Marocche. L'attività svolta presso il ghiacciaio Adamello-Presanella consente di mettere in evidenza la relazione tra la struttura e il funzionamento di un ghiacciaio attuale con le conseguenze che questi agenti erosivi possono esercitare sul lungo periodo, come è evidente dalla struttura geomorfologica delle valli dell'Alto Garda. Dal punto di vista storico, le fortificazioni austro-ungariche dell'Alto Garda rappresentano una straordinaria testimonianza della trasformazione militare del territorio in un contesto di crescente nazionalismo e tensioni internazionali. La linea del confine correva lungo il crinale dei monti che dividono attualmente le Valli Giudicarie dalla Lombardia e passava per l'Alto Garda. L'ambiente, tanto diverso, costrinse austro-ungarici e italiani a interpretare in modo differenziato rispettivamente l'attacco e la difesa dal nemico. Da un lato si dovette "inventare" la guerra d'alta montagna in condizioni fino ad allora impensabili, dall'altro un sistema di fortificazioni in continua evoluzione, per adeguarsi ad armi sempre più potenti, venne a segnare il territorio altogardesano. Le popolazioni trentine vennero investite dalla Grande Guerra, ormai divenuta di massa se non totale, in un contesto di lotte e rivendicazioni ora autonomistiche ora nazionalistiche, e costrette alla dura vita dei profughi o spedite al fronte.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

1. Per motivi climatici, la prima uscita viene effettuata sul Mandron e sul ghiacciaio delle Lobbie la seconda settimana di settembre, il primo giorno di scuola, accompagnati dalla guida alpina e geologo Paolo Iachellini e da altre guide alpine. Qui interviene il glaciologo del Museo Trentino di Scienze Naturali (S. Casarotto). I giovani studiano ed osservano, anche grazie alle installazioni del centro glaciologico "Julius Payer" presso il rifugio Mandron, la struttura e l'evoluzione dei ghiacciai anche rispetto alle dinamiche climatiche. I giovani procedono, con l'ausilio degli insegnanti di scienze naturali del Liceo Maffei, all'osservazione delle forme di vita adattate all'ambiente dell'alta montagna. Dal punto di vista storico il fronte militare in alta montagna rappresenta uno specifico della prima guerra mondiale, che ha posto problemi inediti alle forze armate. Guidati da un insegnante di storia del Liceo A. Maffei, gli studenti riconosceranno una parte del fronte, confrontando il paesaggio con la cartina storica. Dal punto di vista naturalistico l'uscita permette di collegare le caratteristiche strutturali e la dinamica di un ghiacciaio attuale con l'azione modellatrice esercitata dai ghiacciai quaternari nelle valli altogardesane. Quanto alla scansione temporale, l'attività in quota prevede due pernottamenti: il primo giorno salita al Rifugio Mandron, lezione del glaciologo, visita al Centro Payer, alla sera, in rifugio, lezione storica; il secondo giorno escursione sul ghiacciaio, con possibilità di raggiungere il Rifugio alle Lobbie, il terzo giorno ferrata Payer, discesa e ritorno

2. Nel mese di ottobre-novembre vengono effettuate le uscite sul territorio alto-gardesano. Il sistema di fortificazioni austroungarico e le trasformazioni del territorio: visita al forte austroungarico di Nago, il percorso e il significato strategico della ferrovia MAR; geomorfologia: il fenomeno delle marmitte dei giganti. Visita al Brione e ai forti austroungarici, compreso il forte di porto San Nicolò. Visita alla Tagliata del Ponale, con osservazione degli affioramenti rocciosi circostanti Riva del Garda e dei meccanismi geomorfologici responsabili del loro modellamento

3. I giovani procedono all'allestimento della mostra aperta alla scuola e alla cittadinanza, e alla preparazione di un catalogo della mostra (mese di dicembre), a partire dalla loro esperienza e avvalendosi del materiale e del supporto del Museo Storico Italiano della Guerra in Rovereto.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Alla conclusione del progetto sarà allestita una mostra. sarà compito dei ragazzi pensare all'allestimento della mostra e la preparazione del catalogo che rappresenterà il risultato delle conoscenze e competenze acquisite sul campo: qui i giovani protagonisti fruitori del progetto preparano la documentazione fotografica, documentale e cartografica dei luoghi visitati e del percorso effettuato e la organizzano secondo gli aspetti tematici realizzando un percorso concettuale per il visitatore e uno strumento utilizzabile dalle future classi quinte. Il ruolo attivo dei giovani in questa fase li costringe ad auto-organizzarsi e li responsabilizza e nel contempo migliora la loro autostima. Ci si attende più in generale una serie di effetti di fondo estremamente positivi: aumento della conoscenza e coscienza storico-naturalistica e del senso di appartenenza al territorio altogardesano inserito nel contesto più ampio del Trentino; aumento della cultura della montagna: il nostro territorio è prevalentemente montuoso e i giovani che fruiscono del progetto sono "costretti" ad avvicinarsi i dislivelli, anche notevoli, in prima persona, camminando; essi vengono guidati alla scoperta del delicato equilibrio dell'ecosistema naturale, presa di coscienza del ruolo dei cambiamenti climatici, in particolare sui ghiacciai trentini e sulla Sarca, che nasce nell'Adamello e giunge fino al Garda, socializzazione dei giovani, favorita in particolare dal pernottamento nell'ambiente particolare del rifugio d'alta montagna. saranno gli stessi giovani partecipanti che dovranno spiegare e trasmettere ciò che hanno appreso agli alunni più giovani.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Storia e natura. Questo progetto vuole avvicinare i giovani ragazzi al paesaggio montano e al territorio circostante, facendoli avvicinare all lato naturalistico, ambientale e storico del territorio. Così la spedizione sul Mandron serve per studiare l'evoluzione dei ghiacciai, le uscite al forte austroungarico di Nago, al Brione e ai forti austroungarici servono per raccontare ai giovani la storia del territorio. In conclusione saranno gli stessi partecipanti a trasmettere e a rappresentare i risultati.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	N
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	10
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	60
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	200
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input checked="" type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input checked="" type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Questionario di valutazione dei fruitori del progetto
2	Questionario di valutazione degli organizzatori del progetto
3	
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto		
18.1 Spese previste		
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile attrezzature di montagna	150,00
3	Acquisto Materiali specifici usurabili Cartelloni, fotografie, evtl. pubblicazione	500,00
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait 3 Guide al	2916,00
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait 1 esperto	350,00
4	Compensi n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0
5	Pubblicità/promozione	0
6	Viaggi e spostamenti	800,00
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	3510,00
8	Tasse / SIAE	0
9	Rimborsi spese - Specificare 0	0
10	Assicurazione	0
11	Altro 1 - Specificare	0
12	Altro 2 - Specificare	0
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
Totale A		8.226,00

18.2 Entrate esterne al territorio e incassi				
Voce di entrata		Importo Euro		
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0	
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0	
3	Incassi da iscrizione		900,00	
4	Incassi di vendita		0	
Totale B			900,00	
DISAVANZO A - B			7.326,00	
18 Piano finanziario del progetto				
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ				
Voce di spesa		Importo Euro		
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) comunità alto garda + i suoi 7 comuni		3250,00	
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)		0	
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)		0	
4	Autofinanziamento		826,00	
5	Altro - Specificare		0	
6	Altro - Specificare		0	
Totale			4.076,00	
Disavanzo		Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
7.326,00 Euro		3250,00 Euro	826,00 Euro	3.250,00 Euro
Percentuale sul disavanzo		44,36 %	11,27 %	44,36 %

